



*Comune di Nola*

*Provincia di Napoli*

**REGOLAMENTO  
PER LA DISCIPLINA  
DELLA COMMISSIONE PER LE  
PARI OPPORTUNITA'**

*Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_*

## INDICE

ART. 1- Istituzione e finalità

ART. 2- Sede

ART. 3-Funzione

ART. 4- Competenze

ART. 5-Programmazione e relazione attività

ART. 6-Composizione e durata

ART. 7-Insedimento e durata

ART. 8-Elezioni, attribuzioni, durata in carica e compiti del Presidente e del Vicepresidente

ART. 9-Funzionamento della Commissione

ART. 10-Decisioni della Commissione

ART. 11-Partecipazioni / Riunioni della Commissione

ART. 12-Oggetto degli interventi

ART. 13 -Attività del Presidente

ART. 14-Dimissioni, decadenza, cessazione

ART. 15-Risorse

### **ART. 1- Istituzione e finalità**

1. In attuazione del principio di parità sancito dall'art 3. e dall'art. 51 della Costituzione Italiana, ed in attuazione delle finalità dello Statuto Comunale è istituita la Commissione Comunale per le Pari Opportunità tra Donna e Uomo (CPO) con il compito di attuare misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza, o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

### **ART. 2- Sede**

1. La Commissione ha sede presso il Comune di Nola.

### **ART. 3-Funzione**

1. La commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia ed opera per uno stretto rapporto con la realtà, le esperienze femminili, le donne elette e le istituzioni. Può avere rapporti esterni ed assumere iniziative di partecipazione, informazione, ricerca e consultazione. Essa è organismo permanente, consultivo, propositivo e di controllo. Svolge il ruolo di supporto tecnico-scientifico nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche di pari opportunità fra donna e uomo deliberate dal Consiglio e dalla Giunta Comunali; tende all'affermazione dei principi dell'integrazione dal punto di vista di genere nelle politiche amministrative e dell'acquisizione di potere e responsabilità da parte delle donne.

### **ART. 4- Competenze**

1. La Commissione si attua, in collegamento con il Ministero la Commissione per le Pari Opportunità e con la Commissione Nazionale per le Pari Opportunità fra donna e uomo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'analoga Commissione Provinciale, Regionale e con altri organismi preposti alla realizzazione delle parità a livello internazionale, europeo, nazionale, regionale, provinciale e territoriale, nonché con gruppi ed organismi che si occupano a vario titolo della condizione femminile e delle parità per favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne, dare espressione alla differenza di genere e valorizzazione alle esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta. In tal senso è strumento di raccordo tra gli organi istituzionali del Comune e la società civile femminile.

2. La Commissione Pari Opportunità esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale, operando anche per uno stretto raccordo tra le realtà e le esperienze femminili del Comune e delle donne elette nelle Istituzioni.

#### **ART. 5-Programmazione e relazione attività**

1. La Commissione predispone una relazione annuale sull'attività svolta, corredata da osservazioni e proposte per la programmazione dell'attività futura, che verrà trasmessa ogni anno entro il 31 dicembre al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale.
2. Il Presidente del Consiglio cura la trasmissione della relazione ai Consiglieri per il necessario esame da parte del Consiglio Comunale.

#### **ART. 6-Composizione**

1. La Commissione è così composta:
  - 1) **membri di diritto** tutte le Consigliere elette nel Consiglio Comunale e gli Assessori esterni di sesso femminile.
  - 2) **membri nominati**: n. 10 **membri scelti** dalla Giunta Comunale sulla rosa di nomi presentata a seguito di avviso pubblico dalle associazioni, gruppi, organizzazioni professionali, culturali, del volontariato, operanti nel territorio comunale
  - 3) **invitati permanenti**. Sindaco e Assessore/Consigliere delegato alle Pari Opportunità.
2. Le associazioni/gruppi/organizzazioni di cui al precedente punto n. 2 del comma 1 debbono svolgere la loro attività in maniera continuativa, essere dotati di uno Statuto che preveda forme partecipative e gestionali democratiche, non avere fini di lucro.
3. Per quanto concerne i membri eletti le associazioni/gruppi/organizzazioni di cui al precedente comma 2 possono segnalare non più di 3 candidature ciascuno, individuate tra persone in possesso di riconosciuta competenza in materia di condizione femminile, nei campi giuridico, economico, politico, sociologico, psico-pedagogico, storico, artistico, della formazione, del lavoro sia sindacale che imprenditoriale, dei servizi sociali, dell'ambiente, delle comunicazioni e ogni ambito di intervento riconducibile alle funzioni della Commissione
4. Unitamente alla proposta di candidature dovrà essere prodotta copia dello statuto dell'Associazione.
5. Le associazioni/gruppi/organizzazioni vengono invitate con bando pubblico, a far pervenire le candidature entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando stesso.

6. Le candidature debbono essere corredate da un curriculum, dal quale risultino le competenze e i titoli scientifici e professionali posseduti ai sensi del precedente comma 3.
7. L'Ufficio del Segretario Generale del Comune istruisce la procedura per la nomina delle componenti entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale sentito il parere del Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali e dal Dirigente del Settore Servizi alle Persone; Il Segretario generale verifica il possesso dei requisiti richiesti e determina l'ammissione delle candidature da trasmettere alla Giunta Comunale.
8. La Giunta comunale, secondo gli esiti delle valutazioni effettuate dalla commissione esaminatrice, nomina i membri di cui al precedente punto 2 del comma 1 garantendo che all'interno della Commissione vi sia la presenza delle donne per almeno i 2/3 dei membri. Nella stessa delibera la Giunta Comunale prende atto dei membri non nominati e ne approva apposito elenco valido per eventuali sostituzioni.

#### **ART. 7–Insediamento e durata**

1. In ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale , il Sindaco, convoca la prima riunione della Commissione entro 15 giorni dalla nomina provvedendo a convocare anche tutti gli altri membri di diritto e invitati permanenti.
2. La Commissione resta in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale con proroga delle funzioni fino alla nomina della nuova Commissione.
3. L'attività della Commissione è sospesa nei periodi di sospensione dell'attività del Consiglio Comunale e nei periodi in cui l'attività del Consiglio Comunale è limitata ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D. Lgst. 267/2000.

#### **ART. 8–Elezioni, attribuzioni, durata in carica e compiti del Presidente e del Vicepresidente**

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente e dal Vicepresidente.
2. Nella prima seduta dopo la nomina da parte della Giunta Comunale, la Commissione è presieduta provvisoriamente dal componente più anziano di età. Funge da segretario il componente più giovane di età. Costituito l'Ufficio di Presidenza provvisorio, la Commissione procede alla elezione del Presidente e del Vicepresidente.
3. L'elezione del Presidente e del Vicepresidente avviene con votazione separata e a scrutinio segreto. L'elezione del Presidente avviene a maggioranza assoluta: risulta eletto chi ha ottenuto il voto favorevole di almeno la metà più uno delle componenti la Commissione. Eletto il Presidente, si procede all'elezione del Vicepresidente. Risulta eletto Commissario chi ha ottenuto il maggior numero di voti, in caso di parità, il più anziano d'età.

4. Salvo il caso di dimissioni, l'Ufficio di Presidenza ha la stessa durata della Commissione. L'Ufficio di Presidenza, al termine del mandato, resta in carica fino alla elezione della nuova Commissione Comunale.
5. Il Presidente rappresenta la Commissione, la convoca e la presiede coordinandone l'attività. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce a tutti gli effetti in caso di assenza o impedimento. Il Presidente può designare anche singole componenti della Commissione a rappresentarlo in pubbliche manifestazioni.
6. L'Ufficio di Presidenza: cura che l'attività della Commissione sia diretta al miglior raggiungimento dei fini istituzionali come previsto per legge; cura l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione; assicura i rapporti con gli organi della Regione e della Provincia, con enti ed associazioni esterne e con la Commissione Provinciale per le P.O.; coordina l'attività dei gruppi di lavoro; può convocare la Commissione ad horas per gravi motivi.

#### **ART. 9-Funzionamento della Commissione**

1. La Commissione viene convocata secondo una programmazione annuale prestabilita e comunque una volta al mese od ogni qual volta il Presidente o un terzo delle componenti lo richiedano.
2. Qualora la convocazione sia richiesta da 1/3 delle componenti, queste devono presentare richiesta scritta al Presidente, che dispone la convocazione della commissione entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.
3. La convocazione avviene mediante l'invio dell'ordine del giorno almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione, nei casi di urgenza è sufficiente l'invio almeno 24 ore prima.
4. La convocazione è, in ogni caso, comunicata all'indirizzo di posta elettronica dei Commissari (con l'obbligo di risposta di avvenuta ricezione (racc. A/R)
5. L'avviso di convocazione è trasmesso al Presidente del Consiglio e all'Assessorato alle Pari Opportunità.
6. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di un terzo delle componenti della commissione; per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza delle presenti.
7. Ai lavori della Commissione possono essere invitati a partecipare a titolo consultivo componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.

8. La Commissione può determinare l'articolazione delle sue attività per gruppi di lavoro, le cui proposte devono ottenere l'approvazione della Commissione.
9. Delle sedute della Commissione va redatto un sommario verbale che è tenuto a disposizione di ciascun componente presso l'ufficio della stessa. La verbalizzazione deve riportare le presenze, gli argomenti trattati, le votazioni e le decisioni assunte. I verbali devono essere sottoposti ad approvazione nella riunione successiva. Copia del verbale deve essere depositata agli atti per la consultazione da parte dei componenti.

#### **ART. 10-Decisioni della Commissione**

1. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. La Commissione vota le proprie decisioni con voto palese. Sono sempre effettuate a scrutinio segreto le votazioni riguardanti persone.
2. L'assunzione da parte del Consiglio e della Giunta Comunale di detti atti in difformità dal parere reso dalla Commissione comporta l'obbligo della motivazione.

#### **ART. 11-Partecipazioni / Riunioni della Commissione**

1. Le riunioni della Commissione sono pubbliche. Il pubblico presente alle riunioni non può intervenire nel dibattito od assumere atteggiamenti che impediscano un regolare svolgimento dei lavori. Il Presidente ha facoltà di allontanare dalla sala le persone coinvolte e/o, in casi più gravi, di sospendere i lavori della Commissione.
2. I commissari che non possono intervenire alle sedute della Commissione sono tenuti a comunicare e motivare l'assenza, anche in forma orale entro l'inizio della seduta all'Ufficio di Segreteria e comunque in forma scritta entro tre giorni dalla seduta.
3. L'accogliibilità della giustificazione è valutata dalla Commissione alla prima seduta utile, previo esame dell'ufficio di Presidenza.

#### **ART. 12-Oggetto degli interventi**

1. I componenti la Commissione hanno facoltà di intervenire sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno, per non più di cinque minuti. Altri argomenti possono essere presentati e discussi solo se comunicati all'inizio della riunione.

#### **ART. 13 -Attività del Presidente**

1. Il Presidente ha facoltà di partecipare ad iniziative, anche fuori sede, inerenti le materie di competenza della Commissione. In caso di assenza o di impedimento, il Presidente può delegare altro componente la Commissione.

#### **ART. 14–Dimissioni, decadenza, cessazione**

1. Ciascun/a componente della Commissione Pari Opportunità cessa dalla carica al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
  - a) dimissioni;
  - b) decadenza;
  - c) cessazione.
2. Le dimissioni devono essere presentate per iscritto e devono essere esaminate dalla Commissione nella prima seduta successiva alla data di inoltro.
3. La decadenza si verifica nel caso in cui un componente rimanga assente ingiustificato per tre sedute consecutive nell'arco di un anno solare. Nei casi sopra indicati la Commissione inoltrerà la deliberazione al Giunta Comunale che provvede alla sostituzione attingendo alla graduatoria.
4. Per cessazione deve intendersi la fine del mandato della Commissione.
5. La Commissione Pari Opportunità, nel suo funzionamento è supportata dal personale in servizio presso l'Ufficio di Segreteria Generale.
6. La partecipazione ai lavori della Commissione, sia da parte dei componenti, sia da parte del personale comunale addetto, è gratuita.

#### **ART. 15 – Risorse**

1. Gli oneri finanziari per l'attività della Commissione gravano su appositi capitoli del Bilancio Comunale sui quali sono assunti i relativi impegni di spesa, su proposta della Commissione.
2. La commissione è dotata, per il proprio funzionamento, di un idoneo locale del Comune destinato allo scopo e fornito degli arredi e degli strumenti necessari.
3. La commissione fa riferimento all'Assessorato alla Pari Opportunità. Per il funzionamento sono garantiti un ufficio di segreteria, individuato presso la segreteria della Presidenza del Consiglio comunale;
4. Gli uffici del Comune collaborano con la Commissione su richiesta della stessa.